

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 15 del 27 aprile 2017

Oggetto: **Fondo di solidarietà sociale – Assegnazione ai Comuni dell'ATO Veronese dei contributi relativi al bando 2016.**

L'anno **Duemila diciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **aprile**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0585.17 del 13 aprile 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli: Presente
Claudio Melotti: Assente
Giampaolo Provoli: Assente
Valentino Rossignoli: Presente
Luca Sebastiano: Presente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 4 maggio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15 maggio 2017 a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 15 del 27 aprile 2017

Oggetto: Fondo di solidarietà sociale – Assegnazione ai Comuni dell'ATO Veronese dei contributi relativi al bando 2016.

VISTI:

- la Legge Regionale del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che riattribuisce a nuovi Enti, denominati “Consigli di bacino”, le funzioni proprie delle AATO precedentemente istituite ai sensi della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5;
- l'art. 3 comma 1 della predetta Legge Regionale n. 17/2012, il quale stabilisce che “I Consigli di bacino, quali forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, hanno personalità giuridica di diritto pubblico”;
- l'art. 13, comma 6 della medesima legge n. 17/2012, il quale prevede che i Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito;
- la “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese” (di seguito solo “Convenzione”) conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

PREMESSO che:

- l'AATO Veronese ha istituito, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, un fondo di solidarietà sociale per il sostegno delle famiglie e degli utenti del territorio della Provincia di Verona che si trovano in condizioni di accertata difficoltà economica e che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- analogamente, in data 18 novembre 2009, l'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 12/2009, esecutiva, ha istituito un fondo di solidarietà internazionale al fine di sostenere l'attivazione di politiche di reperimento e di protezione di risorse idriche a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo;
- a seguito della approvazione da parte dell'AEEGSI della nuova metodologia tariffaria che modifica le competenze in materia di definizione ed approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato, non essendo possibile verificare con sicurezza l'applicabilità delle disposizioni assembleari in materia di fondi di solidarietà, questo Ente, a partire dal 1 gennaio 2013, ha sospeso (giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 15 aprile 2014, esecutiva), a titolo cautelativo, l'applicazione in bolletta dei contributi relativi ai due fondi di solidarietà, in attesa che l'AEEGSI individui eventuali forme di sostegno analoghe;
- nonostante la sospensione della applicazione in bolletta dei contributi per i due fondi di solidarietà, le somme raccolte dalle due società di gestione nel corso degli anni 2009 – 2012 non sono state completamente esaurite;

CONSIDERATO inoltre che:

- con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 15 aprile 2014, esecutiva, con la quale è stato disposto di destinare al fondo di solidarietà sociale anche le somme residue (raccolte e non assegnate) del fondo di solidarietà internazionale istituito ai sensi della deliberazione di assemblea d'ambito n. 12 del 18 novembre 2009, esecutiva;
- con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 31 maggio 2016, esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018, è stato disposto di destinare parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato dell'esercizio 2015 (in esecuzione della deliberazione di Assemblea n. 1 del 31 maggio 2016) al rifinanziamento del fondo di solidarietà sociale, destinando quindi a tale intervento la somma aggiuntiva di € 160.933,99;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato istituzionale n. 33 del 29 settembre 2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il bando per il fondo di solidarietà sociale dell'anno 2016, che stabilisce che la somma a disposizione del fondo di solidarietà sociale per l'anno 2016 pari ad € 332.122,83 (impegnata al Bilancio dell'Ente agli impegni n. 61/2013 e n. 67/2016), sarà utilizzata per rimborsare ai Comuni dell'ATO Veronese i pagamenti effettuati a favore dei propri cittadini in difficoltà economica:

- a) con reddito ISEE fino a € 10.632,94;
- b) per le bollette riferite ai consumi dell'anno 2016;

RICORDATO CHE, analogamente agli anni precedenti, il bando 2016 prevede che, nei limiti delle risorse finanziarie destinate al Fondo di solidarietà sociale:

- il Consiglio di Bacino Veronese, potrà accogliere richieste di rimborso anche a favore di cittadini dell'ATO Veronese che, pur superando il limite ISEE di € 10.632,94, siano riconosciuti (tramite dichiarazione del responsabile dell'ufficio comunale competente nel settore servizi sociali) in accertata situazione di difficoltà economica tale da non poter far fronte al pagamento delle bollette dell'acqua;
- sarà possibile accogliere le richieste di rimborso per le bollette riferite a consumi antecedenti all'anno 2016 ma sempre di competenza delle due società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi S.p.A;

DATO ATTO che il bando per l'accesso al fondo di solidarietà sociale è stato pubblicato e trasmesso in data 22 dicembre 2016 (prot. n. 1637.16) a tutti i Comuni dell'ATO Veronese ponendo come termine per la presentazione delle domande la data del 28 febbraio 2017;

VISTE le richieste pervenute all'Ente da parte dei Comuni dell'ATO Veronese, conservate agli atti del presente provvedimento, che riportano le dichiarazioni da parte dei responsabili dei servizi sociali dei Comuni;

PRESO ATTO dell'istruttoria relativa alle predette richieste dei Comuni che riporta le risultanze indicate nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento, e in particolare:

- i contributi erogati dai Comuni della Provincia di Verona a favore dei propri cittadini con reddito ISEE fino a € 10.632,94 e per consumi dell'anno 2016 ammonta ad € 85.987,35 (cfr colonna 2 della tabella allegata);

PRESO ATTO che i Comuni di Nogarole Rocca e San Bonifacio hanno dichiarato di aver contribuito al pagamento di bollette dell'acqua anche per famiglie che, pur non rientrando nei parametri ISEE fissati, evidenziano condizioni di disagio economico tali da richiedere un aiuto finanziario:

- Contributi non riferibili al parametro ISEE ma in accertata condizione di disagio:
 - a) Nogarole Rocca per € 407,25
 - b) San Bonifacio per € 190,00

Per un totale di € 597,25 (cfr terza colonna della tabella allegata);

PRESO ATTO inoltre che dall'istruttoria delle richieste pervenute risulta che i Comuni di:

Cerro Veronese, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Negrar, Peschiera del Garda, Ronco all'Adige, Salizzole, San Giovanni Lupatoto, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Soave, l'Unione dei Comuni Adige di Guà, l'Unione dei Comuni Verona est e Valeggio sul Mincio

hanno contribuito anche al pagamento di bollette riferite a consumi antecedenti a quelli del 2016, per un importo totale pari ad € 16.627,32 (cfr quarta colonna della Tabella allegata);

PRESO ATTO che tra i Comuni di cui al punto precedente, la somma più rilevante è riferita a quella del Comune di Peschiera del Garda, pari ad € 7.583,86 su un totale di rimborso richiesto dallo stesso Comune pari ad € 8.075,44 (€ 491,58 per i consumi 2016 e € 7.583,86 per i consumi 2015);

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CONSIDERATO che il Comune di Peschiera del Garda, con nota email del 2 marzo 2017, agli atti, ha comunicato che la maggiore somma utilizzata per coprire i consumi antecedenti al 2016 è dovuta al fatto che il Comune di Peschiera del Garda, come ogni anno, ha pubblicato nel mese di novembre un bando rivolto a tutta la cittadinanza per la concessione di contributi per le utenze dell'anno precedente e che quindi, nel novembre 2016, sono state raccolte le domande per concedere i contributi sui consumi relativi all'anno 2015;

PRESO ATTO ancora che il Comune di Malcesine, con nota conservata al prot. N. 0280.17 del 27 febbraio 2017, ha presentato una richiesta di rimborso pari ad € 7.601,83 relativa al consumo di acqua derivato dalla rottura accidentale di una tubatura (perdita occulta riferita al periodo 7.9.2012 – 21.1.2015) a carico di un nucleo familiare che, su dichiarazione del Comune di Malcesine, pur superando il limite ISEE di € 10.632,94, è stato riconosciuto in accertata difficoltà economica;

VALUTATO improprio attribuire alla funzione del Fondo di Solidarietà Sociale anche quella di rimborsare le somme relative alle perdite occulte la cui procedura prevede già, peraltro, una decurtazione del calcolo della bolletta da parte del gestore del servizio idrico integrato di circa il 50% sul consumo effettivo;

CONSIDERATO comunque equo intervenire tramite il Fondo di Solidarietà Sociale a favore della famiglia interessata dalla perdita occulta (famiglia che è stata riconosciuta dal Comune di Malcesine in accertata difficoltà economica) riconoscendo un rimborso pari al costo dei consumi dell'utenza in questione, nel periodo 07.09.2012 – 21.01.2015, ricalcolati sulla base del consumo medio storico, pari ad € 861,08;

CONSIDERATO che il fondo di solidarietà sociale accertato al bilancio dell'Ente per una somma pari ad € 332.122,83 consente di soddisfare tutte le richieste di cui alla Tabella 1, ossia:

- a) richieste per rimborso a famiglie con reddito ISEE fino a € 10.632,94 e per consumi dell'anno 2016: **€ 85.987,35**
- b) richieste per rimborso a famiglie non riferibili ai parametri ISEE stabiliti: **€ 597,25**
- c) richieste per rimborso di consumi antecedenti all'anno 2016: **€ 16.627,32;**
- d) richiesta da parte del Comune di Malcesine di un contributo per aiutare una famiglia in accertata difficoltà economica tale da non poter pagare una bolletta relativa a una perdita occulta: **€ 861,08;**

TOTALE: € 104.073,00

RITENUTO quindi di imputare la somma totale e complessiva di € 104.073,00 all'impegno n. 61/2013 della gestione in conto residui del Bilancio 2017 che presenta la necessaria copertura finanziaria, destinando tale importo al rimborso delle somme liquidate dai Comuni dell'ATO Veronese per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato a favore delle famiglie in difficoltà economica, negli importi indicati nella allegata Tabella 1;

DATO ATTO che la rimanente somma di € 228.049,83 viene accantonata per la destinazione del fondo di solidarietà sociale che verrà stabilita con il bando del 2017;

PRESO ATTO dei pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI APPROVARE la destinazione dell'importo complessivo di € 104.073,00 a favore dei Comuni dell'ATO Veronese che hanno pagato le bollette del servizio idrico integrato per i

propri cittadini in difficoltà economica, e di liquidare la predetta somma secondo la suddivisione indicata nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento.

3. DI IMPUTARE la predetta somma complessiva di € 104.073,00 all'impegno n. 61/2013 della gestione in conto residui del Bilancio 2017.
4. DI STABILIRE che la rimanente somma di € 228.049,83 viene accantonata per la destinazione del fondo di solidarietà sociale che verrà stabilita con il bando del 2017.
5. DI DARE ATTO che la predetta somma di € 228.049,83 è così stanziata al Bilancio dell'Ente:
 - € 67.115,84 all'impegno n. 61/2013;
 - € 160.933,99 all'impegno n. 67/2016.
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Comuni interessati ed alle due società di gestione.

Verona, lì 27 aprile 2017

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

TABELLA 1 - ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI COMITATO ISTITUZIONALE N. 15/2017

COMUNE	CONTRIBUTO EROGATO ENTRO PARAMETRI ISEE - consumi 2016	CONTRIBUTO EROGATO NON RIFERIBILE PARAMETRI ISEE	CONTRIBUTO PER PERIODO PRECEDENTE AL 2016	CONTRIBUTO RIMBORSATO
BOSCO CHIESA NUOVA	€ 651,52			€ 651,52
BOVOLONE	€ 2.411,36			€ 2.411,36
BRENTINO BELLUNO	€ 207,24			€ 207,24
BUSSOLENGO	€ 5.637,34			€ 5.637,34
CAPRINO VERONESE	€ 326,21			€ 326,21
CASTEL D'AZZANO	€ 1.045,26			€ 1.045,26
CASTEL NUOVO DEL GARDA	€ 2.027,31			€ 2.027,31
CAZZANO DI TRAMIGNA	€ 281,48			€ 281,48
CEREA	€ 1.701,36			€ 1.701,36
CERRO VERONESE	€ 119,19		€ 199,30	€ 318,49
DOLCE'	€ 2.427,12			€ 2.427,12
GAZZO VERONESE	€ 219,27		€ 2.324,32	€ 2.543,59
GREZZANA	€ 1.032,13			€ 1.032,13
ISOLA DELLA SCALA	€ 7.593,54		€ 903,70	€ 8.497,24
LAVAGNO	€ 785,26			€ 785,26
LAZISE	€ 355,43			€ 355,43
LEGNAGO	€ 3.272,32			€ 3.272,32
MONTECCHIA DI CROSARA	€ 456,56			€ 456,56
MONTEFORTE D'ALPONE	€ 31,87			€ 31,87
MOZZECANE	€ 1.137,04			€ 1.137,04
NEGRAR	€ 7.704,53		€ 1.085,31	€ 8.789,84
NOGARA	€ 400,00			€ 400,00
NOGAROLE ROCCA	€ 1.217,38	€ 407,25		€ 1.624,63
OPPEANO	€ 2.323,38			€ 2.323,38
PESCANTINA	€ 3.375,00			€ 3.375,00
PESCHIERA DEL GARDA	€ 491,58		€ 7.583,86	€ 8.075,44
POVEGLIANO V.SE	€ 978,19			€ 978,19
RONCA'	€ 1.055,13			€ 1.055,13
RONCO ALL'ADIGE	€ 444,42		€ 182,17	€ 626,59
ROVERE' VERONESE	€ 524,63			€ 524,63
SALIZOLE	€ 212,35		€ 553,00	€ 765,35
SAN BONIFACIO	€ 3.665,00	€ 190,00		€ 3.855,00
SAN GIOVANNI LUPATOTO	€ 1.428,30		€ 1.373,05	€ 2.801,35
SANGUINETTO	€ 54,21			€ 54,21
SAN MARTINO BUON ALBERGO	€ 2.600,22			€ 2.600,22
SAN PIETRO IN CARIANO	€ 460,08			€ 460,08
SANT'AMBROGIO DI V.LLA	€ 625,76		€ 438,99	€ 1.064,75
SELVA DI PROGNO	€ 131,24			€ 131,24
SOAVE			€ 314,97	€ 314,97
SOMMACAMPAGNA	€ 551,39			€ 551,39
SONA	€ 363,52			€ 363,52
SORGA'	€ 1.945,36			€ 1.945,36
UNIONE COMUNI ADIGE DI GUA'	€ 745,99		€ 953,52	€ 1.699,51
UNIONE COMUNI VERONA EST	€ 739,50		€ 113,12	€ 852,62
UNIONE VERONESE TARTARO TIONE	€ 1.428,02			€ 1.428,02
VALEGGIO SUL MINCIO	€ 13.835,36		€ 602,01	€ 14.437,37
VERONA	€ 5.868,00			€ 5.868,00
VIGASIO	€ 1.100,00			€ 1.100,00
TOTALI	€ 85.987,35	€ 597,25	€ 16.627,32	€ 103.211,92
MALCESINE				€ 861,08
TOTALE				€ 104.073,00

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 27 aprile 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Fondo di solidarietà sociale – Assegnazione ai Comuni dell'ATO Veronese dei contributi relativi al bando 2017.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, la sottoscritta Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 27 aprile 2017

Servizio affari generali e legali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, lì 27 aprile 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini